



COMITATO LAVORATORI SICILIANI

# Avviso n° 1 - RICORSI DEI TABELLARI

Palermo, 2 novembre 2004

Si comunica ai dipendenti della regione siciliana e degli enti non economici che hanno presentato ricorso, promosso dal Cobas/Codir, sulla rideterminazione degli stipendi tabellari, **che devono presentare urgentemente**, qualora non l'avessero già fatto:

- **copia dell'attestazione sull'affiancamento;**
- **copia di una busta paga;**
- copia **della domanda di partecipazione al concorso interno e della ricevuta dell'avvenuta presentazione (solo per i retrocessi);**
- **numero di telefono cellulare o comunque un recapito certo.**

I documenti possono essere presentati, anche per fax, direttamente alla Segreteria del Cobas/Codir che avrà cura di inoltrarli ai legali.

# Avviso n° 2 - MODELLI SUL SILENZIO/ASSENSO SUL TFR

La Camera dei Deputati, nella seduta del 28 luglio 2004, ha approvato - definitivamente - la legge sulle "Norme in materia pensionistica" che è entrata in vigore il 6 ottobre scorso.

Il provvedimento prevede una prima fase transitoria fino al 2008 ed una riforma strutturale dopo tale data.

Fino al 2008 il governo nazionale lascia immutato il sistema per le pensioni di anzianità ed introduce incentivi a rimanere al lavoro esclusivamente per i lavoratori del **settore privato**.

I lavoratori dipendenti del **settore privato** che matureranno, entro il 31/12/2007, i requisiti anagrafici e contributivi per la pensione di anzianità e che decideranno di rimanere al lavoro riceveranno, per il periodo 2004-2007, un aumento in busta paga pari all'importo dei contributi previdenziali che dovrebbero essere versati all'ente di previdenza, vale a dire il 32,7% della loro retribuzione che sarà esente da ogni tipo di imposta. Non solo: i lavoratori che abbiano maturato, entro il 2007 i requisiti per l'accesso alla pensione vi potranno andare in qualunque momento, anche se dovessero intervenire modifiche legislative.

I lavoratori dipendenti delle amministrazioni pubbliche indicate all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, invece, non possono beneficiare del bonus.

Dal 2008, inoltre, per andare in pensione saranno necessari 60 anni di età e 35 di contributi e dal 2010 l'età anagrafica necessaria passerà da 60 a 61 anni oppure 40 anni di contributi a prescindere dall'età.

Per finanziare la previdenza complementare è previsto il conferimento su base volontaria, mediante il meccanismo del silenzio-assenso, del TFR maturando ai fondi pensione.

L'estensione progressiva degli incentivi e della previdenza complementare ai dipendenti pubblici dovrà essere oggetto di confronto e negoziato con le parti sociali e le regioni.

**I dipendenti Regionali, quindi, non devono compilare alcun modello per comunicare la volontà esplicita di diniego al silenzio-assenso (come erroneamente diffuso da alcune fonti sindacali), salvo che l'istituzione della previdenza complementare finanziata con il TFR non venga introdotta dal nuovo CCRL sottoscritto dal Governo (ARAN) e dalle OO.SS.**

[www.codir.it](http://www.codir.it)